

Posti esauriti alla Sala degli Archi per l'incontro con Capezzone, in città su invito di Rimini Reformista

Al lavoro per la "società della scelta"

"Il coordinamento delle liste civiche si confronti con temi concreti"

RIMINI - Con l'allontanamento dai Radicali italiani ha deciso di mettersi a costruire la "società della scelta", a partire da Internet (con il network "liberale e liberista" Decidere.net). Posti esauriti, ieri pomeriggio alla Sala degli Archi, per l'incontro con Daniele Capezzone, presidente della commissione Attività produttive di Montecitorio, ospite del coordinamento delle liste civiche.

Partiamo dall'invito di Rimini Reformista. Si può davvero "cambiare la politica dal basso"? Come?

Credo che la cosa più saggia sia non partecipare alle risse e ai battibecchi a cui la politica ci sta sempre più abituando, e concentrarsi invece su alcuni temi precisi. Il taglio delle tasse, ad esempio.

Da dove cominciare?

La cosa migliore è ancorare le alleanze, anche elettorali, a quattro-cinque punti concreti, verificabili.

Qui a Rimini, un tempo laboratorio del partito socialista, le due diverse liste con richiami a quella tradizione oggi si trovano all'opposizione del governo di centrosinistra. E' questo il nuovo inevitabile indirizzo? Il Pd cambierà questi equilibri?

Il centrosinistra ha dato vita a una prova di governo nazionale catastrofica. Prodi e Visco sono gli emblemi di un fallimento. Sono ancora in pochi a far finta che non sia così. La cosa che mi preoccupa di più del Partito Democratico è che ancora non si vedono i temi concreti. Alzi la mano chi sa indicarmi tre proposte precise fatte da Veltroni. A me non risultano.

Qual è l'obiettivo che si deve



Capezzone a colloquio con le liste civiche (Foto Migliorini)

proporre un coordinamento delle liste civiche per funzionare?

A mio avviso, città per città, il metodo deve essere quello dei punti, degli obiettivi concreti. Insomma, i protagonisti della politica, anche a livello locale, dovrebbero superare molte antiche contrapposizioni, e dovrebbero provare a unirsi e a dividersi su cose molto precise, molto verificabili dai cittadini. Traffico, gestione dei servizi pubblici locali, ruolo delle municipalizzate, ecc.

Com'è Rimini vista da fuori? Cosa ne sente raccontare in giro?

Rimini ha tradizioni e potenzialità straordinarie. Un problema nazionale, che rischia di ripercuotersi sulla Romagna, è la difficile stagione che vive il turismo. Quest'anno l'Italia, che dovrebbe essere leader naturale, è scivolata al quinto posto nel mon-

do. L'esperimento del 'portale' organizzato dal Ministero del Turismo è stato un disastro, oltre che un gravissimo spreco di denaro pubblico (altro servizio a pagina 11). Non a caso, la commissione che presiedo, con relatore proprio l'onorevole Giuseppe Chicchi, sta svolgendo un'importante indagine conoscitiva su questo tema. Se ci sarà un rilancio del settore, non potranno non esservi riflessi importanti anche per Rimini".